

## PRESENTATI IN UE

## L'Italia 'patria' di robot: 6.000 brevetti in 10 anni



ROMA

**Quasi 6mila** dei 40mila brevetti italiani depositati in Europa in un decennio utilizza la tecnologia dei robot, cioè l'*advanced manufacturing*. A mostrarlo è l'analisi effettuata da **Unioncamere-Dintec**, sulla base dei brevetti pubblicati dall'European Patent Office (Epo) tra il 2010 e il 2019.

Questa tecnologia ad alto tasso di innovazione – spiega Unioncamere – sta progressivamente invadendo tutti i principali settori in cui tradizionalmente si esercita la capacità innovativa di imprese, enti e singoli inventori.

Incluso il comparto delle tecnologie medicali, primo ambito di brevettazione italiana, le cui domande all'Epo sono cresciute del 30% rispetto a 10 anni fa.

Ciò ha contribuito molto a mantenere anche nel 2019 l'Italia, con le sue 4.242 invenzioni pubblicate, al quarto posto della classifica europea per numero di brevetti, alle spalle di Germania, Francia e Paesi Bassi. Una posizione ragguardevole, insidiata però dalla Svezia, che cresce con ritmi più incalzanti di quelli italiani (circa il 2,2% contro il nostro +1% annuo).

La regione battistrada in questa sfida sulle frontiere dell'automazione industriale, dei robot e dell'intelligenza artificiale è l'Emilia Romagna (1.586 le domande sul settore in 10 anni), seguita da Lombardia (1.519), Veneto (692), Piemonte (537) e Toscana (458).

